

LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI IN MOLISE

ARPA MOLISE
Protocollo Interno N. 1304/2025 del 29-01-2025
Doc. Principale - Copia Documento



EDIZIONE 2024 – DATI 2023

INDICE

1 - PREMESSA	3
2 - I PRINCIPALI INDICATORI DELLA PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN MOLISE	4
3 - MODALITA' DI RACCOLTA DEI DATI	4
4 - METODO DI CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI	5
5 - LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI IN MOLISE	6
6 - LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN MOLISE	8
6.1 - La raccolta differenziata per categorie merceologiche	10
6.2 - La raccolta differenziata a livello comunale	13
7 - CONCLUSIONI	16

1 - PREMESSA

La gestione dei rifiuti è oggi uno dei grandi problemi della civiltà moderna. Gli stili di vita attuali improntati sul consumo e sull'usa e getta hanno, di fatto, determinato il massiccio aumento del quantitativo di rifiuti prodotti. In molte realtà italiane proprio la gestione dei rifiuti è all'origine di gravi problemi di tutela ambientale e in alcune città soprattutto del centro e sud Italia, lo smaltimento dei rifiuti è ancora oggi una vera e propria emergenza sociale.







La raccolta differenziata rappresenta la base del sistema di gestione dei rifiuti urbani e ha come scopo primario quello di ridurre i quantitativi di rifiuti indifferenziati conferiti alle discariche e agli impianti di trattamento, contribuendo a preservare l'ambiente e a sostenere la cosiddetta economia circolare, stimolando lo sviluppo di varie attività legate al riciclo e al riutilizzo dei rifiuti. Tali attività generano dunque nuove opportunità per una crescita economica ecosostenibile.

Anche in Molise esiste una problematica legata alla gestione dei rifiuti urbani poiché, a fronte di alcune situazioni di eccellenza nella raccolta differenziata che si basano sostanzialmente sulla sensibilità degli amministratori locali, è evidente un sostanziale ritardo culturale da colmare, a cui si associano gravi carenze gestionali, mal supportate da un impianto normativo regionale inadeguato.


2 - I PRINCIPALI INDICATORI DELLA PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN MOLISE


La tabella seguente riporta i principali indicatori utili al monitoraggio della produzione e della gestione dei rifiuti urbani, da cui è possibile evidenziare, a colpo d'occhio, l'andamento delle diverse componenti del sistema preso in considerazione. La fonte dei dati raccolti da Arpa Molise è quella derivante dall'applicativo web O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale).


Nel complesso regionale, l'andamento dei principali indicatori presi in considerazione evidenzia una tendenza sostanzialmente positiva relativamente alla produzione e gestione dei rifiuti urbani. Sarà poi il dettaglio comunale a evidenziare in maniera palese le differenze sostanziali nella gestione.

INDICATORI DI MONITORAGGIO DEI RIFIUTI URBANI				
Indicatore	Unità di misura	Valore 2023	Variazione 2022/2023 (%)	Tendenza
Produzione totale di rifiuti	t/anno	108.592,23	+0,05 %	
Produzione di rifiuti raccolti in maniera differenziata	t/anno	62163.18	+1,06 %	
Produzione di rifiuti indifferenziati	t/anno	42110.98	-5,1 %	
Percentuale di Raccolta differenziata	%	59,62	+1,06 %	
Produzione di rifiuti urbani pro capite	(kg/ab/anno)	374,66	+0,05 %	
Rifiuti Indifferenziati pro capite	(kg/ab/anno)	145,29	-5,1 %	

LEGENDA: L'andamento dell'indicatore preso in considerazione è rappresentato graficamente mediante le icone colorate:

Dato in miglioramento: 

Dato stabile: 

Dato in peggioramento: 

3 - MODALITA' DI RACCOLTA DEI DATI

Gli elementi rappresentati nel presente report derivano dal raffronto dei dati dall'applicativo web O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) raccolti in collaborazione con la maggior parte dei 136 comuni della Regione Molise, con i dati dei gestori degli impianti di trattamento dei rifiuti e con le dichiarazioni MUD (Modello Unico di Dichiarazione) presentate alle Camere di Commercio dai comuni stessi e dai gestori.

Per il monitoraggio e il trattamento dei dati sui rifiuti urbani, la Regione Molise ha attivato il sistema O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale), con deliberazione di giunta regionale n. 240 del 29.06.2017, affidando ad Arpa Molise la gestione dell'applicativo, attraverso una collaborazione con Arpa Lombardia, ideatrice e promotrice della sua diffusione nelle diverse regioni italiane.

O.R.So. è una applicazione web-based per la gestione completa delle informazioni richieste annualmente ai comuni per documentare e certificare la produzione e la gestione dei rifiuti urbani, come allo stesso modo è richiesto ai soggetti gestori degli impianti per i rifiuti ritirati e trattati, in sostituzione dell'invio del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD) cartaceo, istituito con Legge n. 70/1994.

Il sistema O.R.So., attraverso la completa compilazione di tutte le informazioni richieste consente, tra le altre cose, un monitoraggio in tempo reale del flusso dei dati concernenti la raccolta differenziata di ciascun comune. Tale sistema permette di certificare da parte di Arpa Molise, i dati sui rifiuti prodotti e gestiti sul territorio regionale, al fine di dare seguito alle disposizioni della legge 221/2015, che ha previsto un sistema di incentivazione e disincentivazione, che associa l'importo del tributo da applicare ai rifiuti da conferire in discarica, alla percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal comune specifico, con l'obiettivo di incrementare il recupero dei rifiuti urbani e scoraggiare lo smaltimento in discarica. Tale meccanismo viene calcolato annualmente da ogni regione, sulla percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno precedente da ciascun comune.

4 - METODO DI CALCOLO DELLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

Nel corso del 2016, il Ministero dell'Ambiente ha uniformato a livello nazionale la metodologia di calcolo della raccolta differenziata emanando, in data 26 maggio, il DM recante le "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" (pubblicato sulla GU Serie Generale n. 146 del 24 giugno 2016).

Il principio alla base di tale documento risponde alla necessità riscontrata di creare un complesso di raccomandazioni tecniche, da applicarsi in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, al

fine di rendere confrontabili, sia a livello temporale che spaziale, i dati afferenti ai diversi contesti regionali.

La formula adottata per il calcolo della **percentuale di raccolta differenziata RD (%)** è la seguente.

$$RD(\%) = \frac{\sum_i RD_i}{\sum_i RD_i + RU_{ind}} \times 100$$

dove:

- ✓ **ΣRD_i** = sommatoria dei quantitativi delle diverse frazioni che compongono la raccolta differenziata, ivi incluse, se conteggiate e rendicontate adeguatamente, le quote destinate al compostaggio domestico, di prossimità e di comunità;
- ✓ **RU_{ind}** = sommatoria dei quantitativi di rifiuti urbani indifferenziati.

Il denominatore complessivamente rappresenta la **produzione totale dei rifiuti urbani**.

Attraverso il sistema O.R.so. è stata inoltre verificata la rispondenza dei dati dichiarati dai comuni attraverso le dichiarazioni MUD, su cui sono stati rilevati e corretti una serie di errori e imprecisioni nella compilazione. A supporto di tale verifica sono stati utilizzati i dati messi a disposizione dalla banca dati nazionale MUD e dove insufficiente, è stata richiesta anche la collaborazione degli impianti di gestione dei rifiuti a livello regionale, utilizzando le relative relazioni annuali.

5 - LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI URBANI IN MOLISE

L'andamento complessivo della produzione di rifiuti nella regione Molise evidenzia negli anni dal 2010 al 2023, ad eccezione del 2021, un costante calo in valore assoluto (Tabella 1), anche se risulta difficile attribuire questo andamento virtuoso, ad una corretta politica di produzione e gestione dei rifiuti e non già agli effetti della crisi economica che ha colpito in maniera forte quasi tutti i settori produttivi della regione e al costante fenomeno di spopolamento che affligge oramai da tempo le aree interne.

Fortunatamente, al calo della produzione complessiva di rifiuti negli ultimi tredici anni, si associa un calo significativo della produzione di rifiuti indifferenziati smaltiti in discarica, a favore di un

incremento costante della raccolta differenziata (Figura 2), che passa dal 19,86 % del 2013 al 59,62 % del 2023 (Figura 3).

Anno	Rifiuti Indifferenziati (RI) t	Rifiuti Differenziati (RD) t	Rifiuti Totali (RU) t
2010	114.405	16.951	132.265
2011	110.095	21.646	132.754
2012	103.219	23.219	126.513
2013	99.406	24.640	124.075
2014	93.409	26.963	121.100
2015	89.608	31.335	121.864
2016	85.724	33.675	120.445
2017	79.282	35.838	116.658
2018	69.755	44.685	116.391
2019	54.848	55.587	111.817
2020	48.255	58.233	109.626
2021	46.079	64.728	113.958
2022	44.378	62.701	108.529
2023	42.111	62.163	108.592

Tabella 1 - Produzione dei rifiuti urbani in Molise dal 2010 al 2023

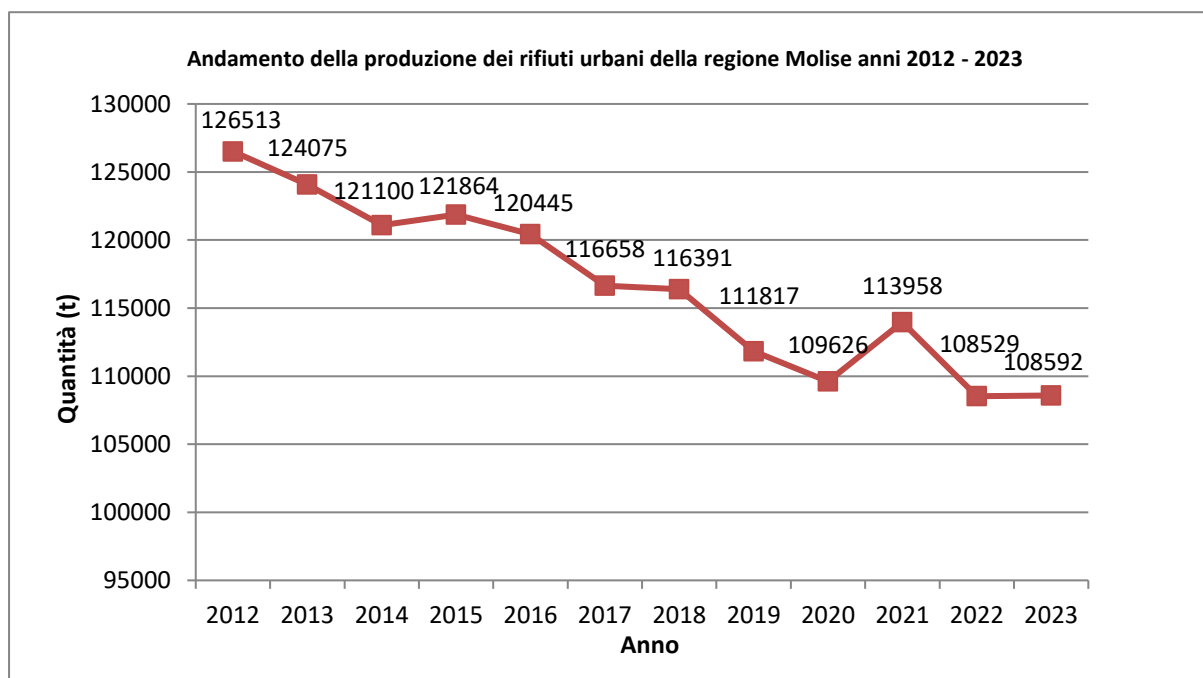


Figura 1: Grafico con l'andamento della produzione complessiva dei rifiuti nella Regione Molise dal 2012 al 2023

6 - LA RACCOLTA DIFFERENZIATA IN MOLISE

Seppur confortante a livello di trend di crescita, l'incremento del valore percentuale regionale di raccolta differenziata, non soddisfa ancora oggi le richieste minime imposte dalla normativa Nazionale di settore (DL 152/2006 art. 205), che poneva già dal 2012, il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata da parte dei comuni.

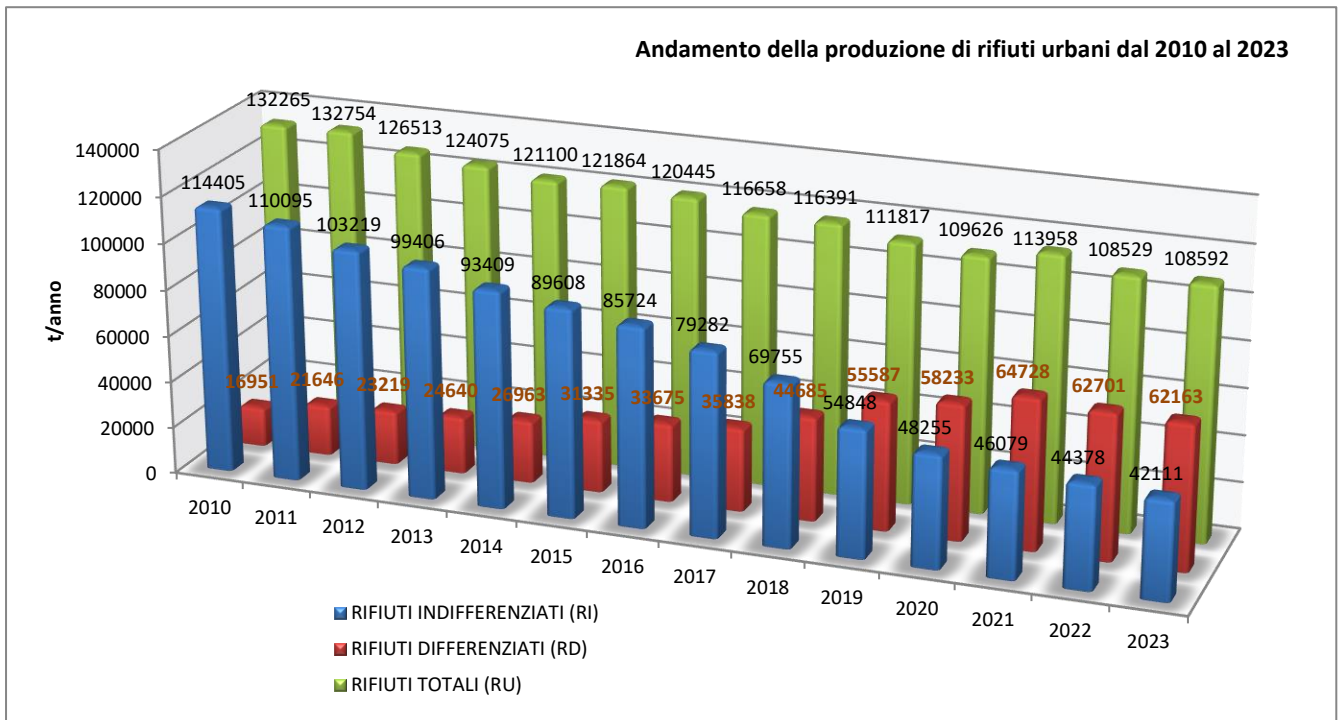


Figura 2: Andamento della produzione dei rifiuti urbani in Molise dal 2010 al 2023

Nonostante questo forte ritardo della regione Molise nella crescita del valore percentuale della Raccolta Differenziata, adeguato alle richieste della normativa, è possibile evidenziare nella serie di dati raccolti nel decennio dal 2013 al 2023 (Figura 3), un costante incremento della stessa percentuale, che passa dal 19,86 % del 2013, al 59,62 % del 2023.

Questo costante incremento fa comunque ben sperare per il prossimo futuro, allorché tutti i comuni della Regione Molise riescano ad attivare in maniera organica un sistema di raccolta differenziata virtuoso ed efficiente.

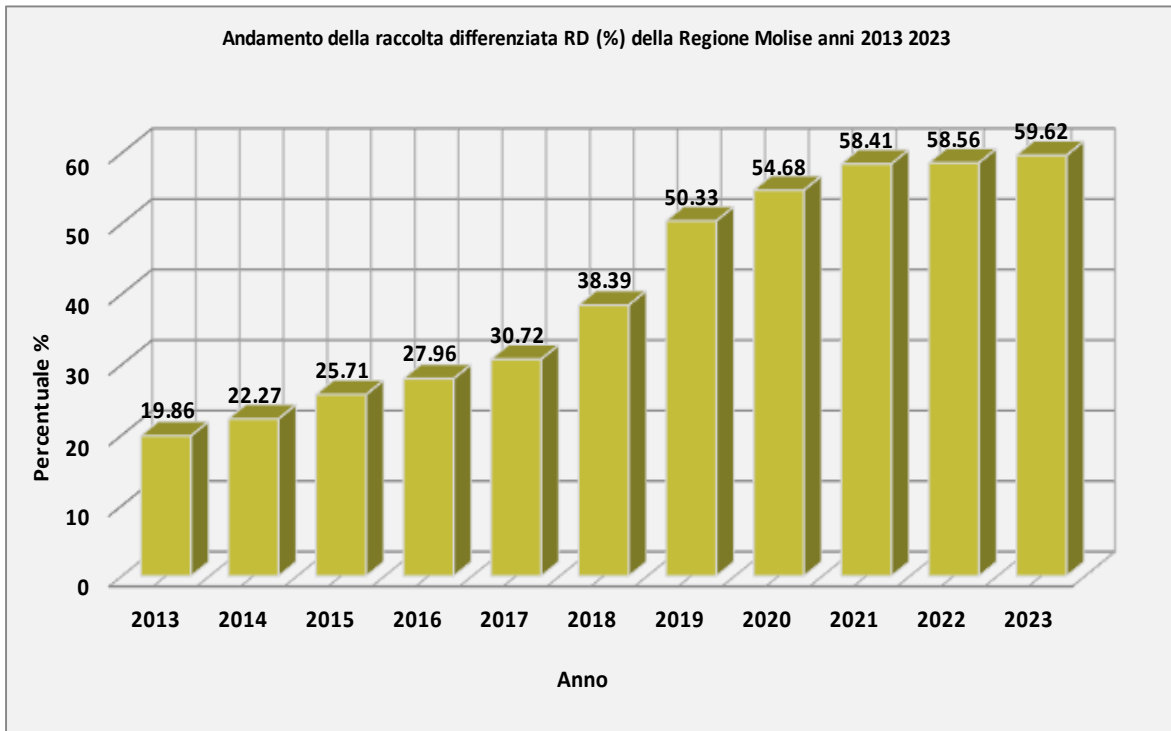


Figura 3: La raccolta differenziata in Molise dal 2013 al 2023

Nonostante il ritardo di crescita e di modernizzazione dei sistemi virtuosi ed ecocompatibili di gestione dei rifiuti urbani, evidenziato cronicamente ancora in molti piccoli comuni della regione e anche nella città di Campobasso, è necessario sottolineare che esiste anche una sostanziale differenza nella qualità complessiva di gestione dei rifiuti urbani tra le due Province.

Un semplice raffronto dei dati percentuali della raccolta differenziata in due anni diversi tra le due province della Regione Molise, permette di evidenziare come la provincia di Isernia è quella che deve fare lo sforzo maggiore per allinearsi alle richieste della normativa nazionale, fermandosi appena al valore di 53.61 % nel 2023. Al contrario della provincia di Campobasso che ha quasi raggiunto gli obiettivi minimi di raccolta differenziata che nel 2023 sono pari al 61,73% (Figure 4 - 5).

Ciò dimostra che è necessario, da parte della Regione Molise, mettere in campo nuove strategie di sensibilizzazione e nuovi strumenti di incentivazione verso i singoli comuni e in generale verso tutti i cittadini, affinché possano comprendere in maniera esaustiva e definitiva tutti i risvolti ambientali ed economici legati alla cattiva gestione dei rifiuti.

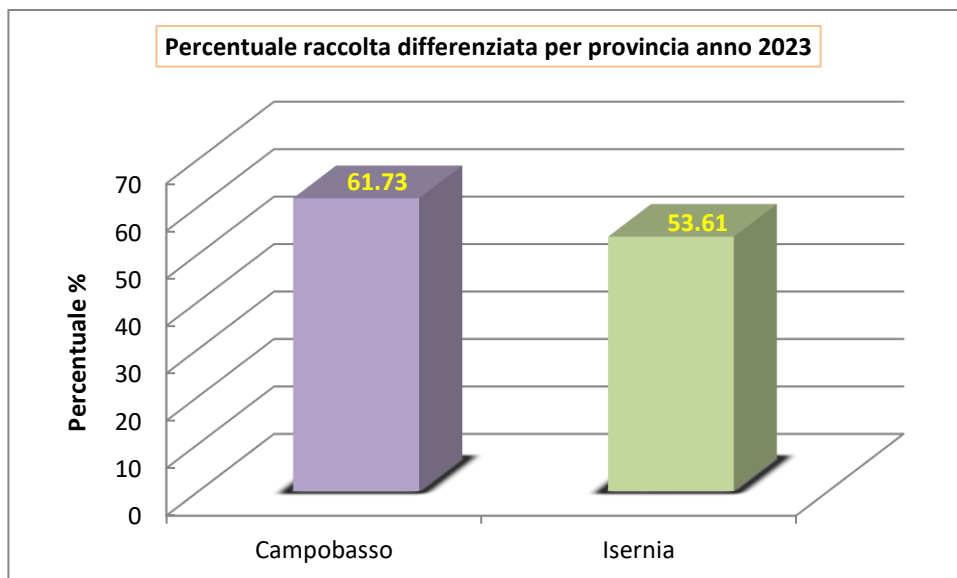


Figura 4: Percentuale di raccolta differenziata per provincia anno 2023

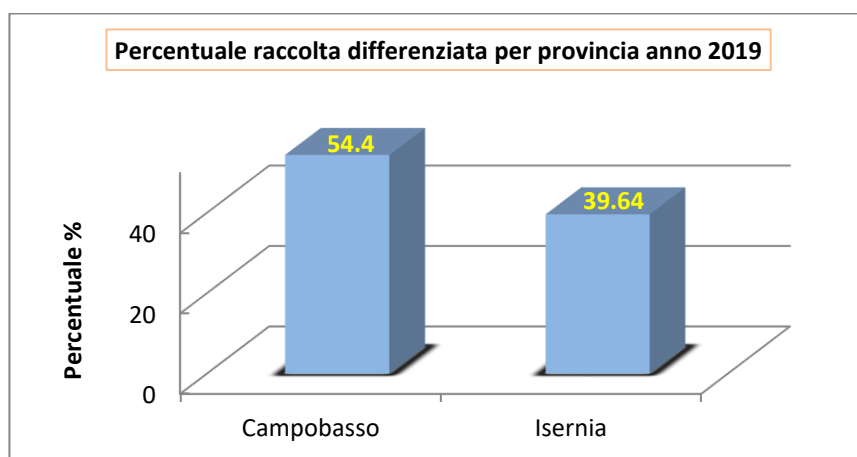


Figura 5: Percentuale di raccolta differenziata per provincia anno 2019

6.1 - La raccolta differenziata per categorie merceologiche

Come evidenziato, la raccolta differenziata adottata dai comuni è basata sull'adozione di adeguati sistemi di raccolta che consentano di separare le diverse **frazioni merceologiche** presenti nei rifiuti urbani.

Le analisi merceologiche dei rifiuti consentono di avere una visione completa sulla tipologia di rifiuti raccolti in un determinato territorio, allo scopo di programmarne in maniera più efficace i relativi cicli di gestione, dalle attività di raccolta e di trasporto a quelle di trattamento e di smaltimento. In particolare, tali analisi consentono di valutare anche il corretto andamento della raccolta differenziata, consentendo di acquisire ulteriori elementi di conoscenza utili all'adozione

di sistemi diversi in grado di individuare e differenziare frazioni di rifiuti presenti nel rifiuto indifferenziato.

Per quanto riguarda le valutazioni relative alla destinazione finale dei rifiuti (trattamento e smaltimento), le analisi merceologiche, associate a ulteriori determinazioni di tipo chimico fisico (potere calorifico superiore e inferiore, umidità, pH, sostanze volatili, ceneri, ecc.), rappresentano un valido elemento per definire le migliori soluzioni impiantistiche da adottare ai fini di una corretta gestione dei rifiuti urbani.

Le principali frazioni che compongono complessivamente il rifiuto urbano nella regione Molise possono essere così distinte (Figura 6):

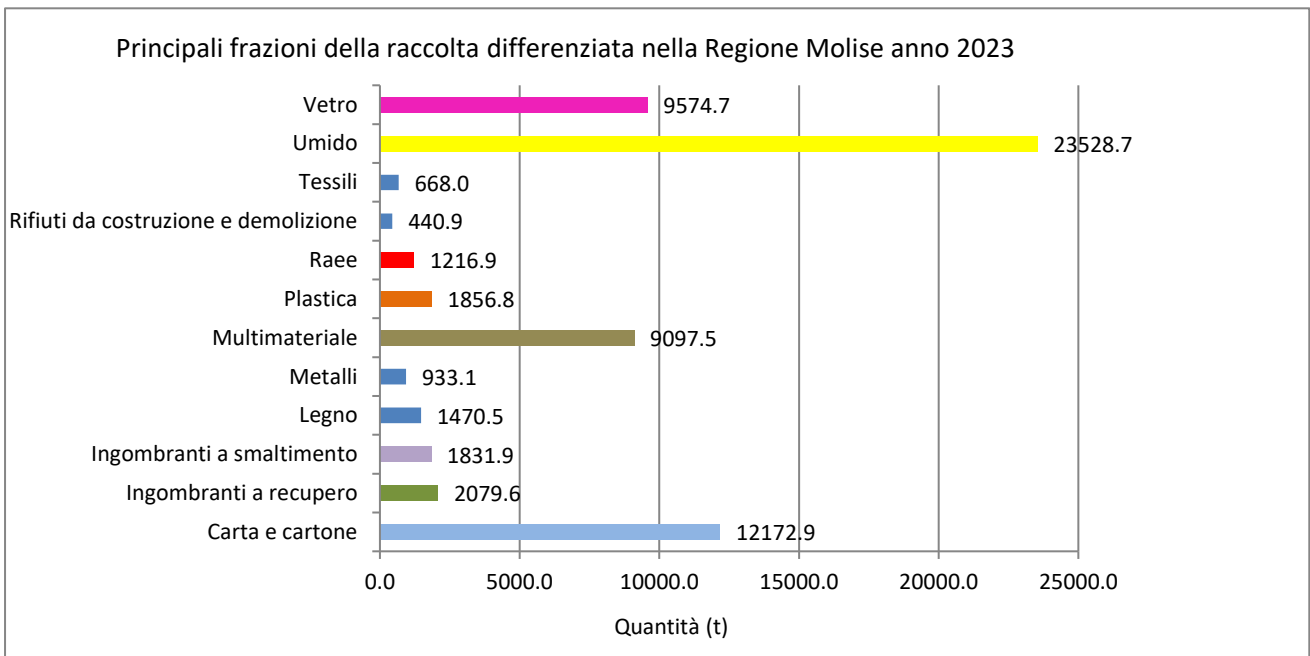


Figura 6: Frazioni della raccolta differenziata nella Regione Molise in valori assoluti anno 2023

L'analisi dei valori assoluti e dei valori percentuali delle diverse frazioni costituenti il rifiuto urbano raccolto nei comuni della Regione Molise nel corso del 2023, evidenzia quelle che sono le principali componenti riscontrate. Le più rappresentative, come prevedibile, sono costituite dall'umido domestico con il 36 %, carta e cartone 19 %, vetro 15 %, multimateriale 14 %, la plastica con il 3 % (Figura 7).

Il dato della plastica che emerge dall'analisi delle frazioni costituenti il rifiuto urbano, non è un valore complessivo della produzione regionale relativa ai CER 150102 (imballaggi in plastica) e 200139 (rifiuti solitamente ritirati alle stazioni ecologiche, costituiti da manufatti in plastica), poiché in numerosi comuni della Regione Molise gli stessi confluiscono nella raccolta della componente multimateriale con codice CER 150106.

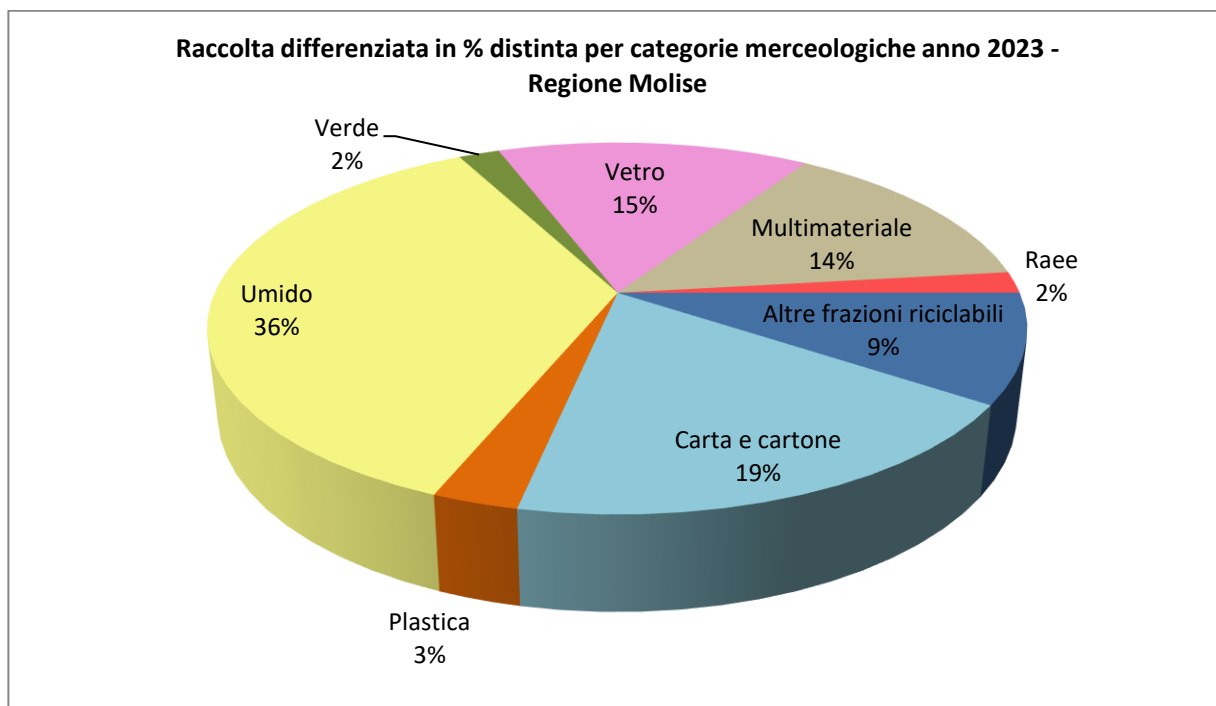


Figura 7: Frazioni della raccolta differenziata nella Regione Molise in valore percentuale, anno 2023

6.2 - La raccolta differenziata a livello comunale

COMUNI	Abitanti n	Raccolta differenziata (DM 26/05/16) (kg)	Rifiuti urbani indifferenziati (DM 26/05/16) (kg)	Totale complessivo (kg)	Percentuale raccolta differenziata (%)
Montefalcone nel Sannio	1382	371.660.00	28.940.00	400.600.00	92.78
Spinete	1168	97.720.00	14.263.00	111.983.00	87.26
Ururi	2426	747.910.00	110.510.00	858.420.00	87.13
Ferrazzano	3265	630.985.00	117.485.00	767.420.00	84.30
San Martino in Pensilis	4497	1.061.060.00	217.600.00	1.278.660.00	82.98
Acquaviva Collecroce	566	115.169.00	24.363.00	139.532.00	82.54
Matrice	1032	289.360.00	76.420.00	365.780.00	79.11
Mirabello Sannitico	2057	331.076.00	95.835.00	429.541.00	77.55
Castelmauro	1183	231.409.00	67.558.00	298.967.00	77.40
San Felice del Molise	551	158.370.00	46.960.00	205.330.00	77.13
Lucito	631	240.220.00	74.420.00	314.640.00	76.35
Santa Croce di Magliano	3960	1.004.620.00	314.530.00	1.325.110.00	76.16
Civita Campomaro	302	77.880.00	25.600.00	103.480.00	75.26
Vinchiaturo	3368	747.864.00	249.920.00	997.784.00	74.95
Montecilfone	1187	294.460.00	101.980.00	396.440.00	74.28
Riccia	4814	1.058.710.00	370.380.00	1.485.850.00	74.08
Macchia d'Isernia	1012	203.160.00	73.850.00	277.010.00	73.34
Campolieto	841	187.683.00	69.280.00	258.543.00	73.04
Guardiaregia	697	116.180.00	43.240.00	159.420.00	72.88
Conca Casale	178	49.240.00	18.560.00	67.800.00	72.63
Palata	1535	351.434.00	133.460.00	484.894.00	72.48
Termoli	32235	13.312.655.00	5.330.690.00	19.960.345.00	71.30
Rocchetta a Volturno	1092	279.330.00	114.180.00	393.510.00	70.98
Miranda	952	263.220.00	109.660.00	378.220.00	70.59
Fornelli	1804	191.720.00	81.920.00	273.640.00	70.06
Mafalda	1080	227.500.00	97.610.00	325.110.00	69.98
Sant'Agapito	1375	230.120.00	99.310.00	329.430.00	69.85
Montenero di Bisaccia	6174	1.974.419.00	858.040.00	2.832.459.00	69.71
Bonefro	1201	319.550.00	139.990.00	459.540.00	69.54
Colletorto	1661	335.890.00	147.190.00	483.080.00	69.53
Ceremaggiore	3601	546.932.00	244.150.00	791.182.00	69.14
Cercepiccola	622	95.629.00	42.920.00	138.549.00	69.02
San Giuliano di Puglia	982	166.720.00	74.910.00	241.630.00	69.00
Ripalimosani	3019	798.570.00	364.240.00	1.162.810.00	68.68
Casacalenda	1851	369.490.00	169.300.00	538.790.00	68.58
Rionero Sannitico	977	75.125.00	34.430.00	109.555.00	68.57
Molise	147	43.910.00	20.360.00	64.270.00	68.32
Cantalupo nel Sannio	716	198.444.00	92.450.00	290.894.00	68.22
Petacciato	3457	982.680.00	461.140.00	1.477.750.00	68.06
Roccapavara	622	124.520.00	58.540.00	183.060.00	68.02
Venafro	10852	2.648.890.00	1.253.780.00	3.902.670.00	67.87
Sant'Angelo Limosano	303	56.820.00	27.180.00	84.000.00	67.64
Portocannone	2335	721.320.00	347.990.00	1.069.310.00	67.46
Guardiafiera	950	212.140.00	104.460.00	316.600.00	67.01
Carpinone	1036	187.400.00	92.720.00	280.120.00	66.90
Montaquila	2280	485.122.00	240.060.00	756.522.00	66.90
Trivento	4353	770.650.00	383.880.00	1.154.530.00	66.75
Larino	6366	1.371.130.00	686.490.00	2.057.620.00	66.64
Montelongo	307	121.480.00	61.960.00	183.440.00	66.22
Belmonte del Sannio	637	72.350.00	36.910.00	109.260.00	66.22
Colli a Volturno	1270	273.940.00	144.680.00	418.620.00	65.44

Tabella 2: Dato comunale di sintesi della raccolta differenziata anno 2023

Come evidenziato, il dato complessivo regionale sulla raccolta dei rifiuti urbani non consente di mettere in evidenza in maniera netta le grandi differenze esistenti tra i singoli comuni nella gestione dei rifiuti. Tali differenze diventano palesi solo confrontando i dati dei singoli comuni (Tabella 2).

COMUNI	Abitanti n	Raccolta differenziata (DM 26/05/16) (kg)	Rifiuti urbani indifferenziati (DM 26/05/16) (kg)	Totale complessivo (kg)	Percentuale raccolta differenziata (%)
San Giuliano del Sannio	970	136.939.00	74.247.00	211.186.00	64.84
Capracotta	799	219.320.00	120.630.00	339.950.00	64.52
Guglionesi	4881	1.026.080.00	566.520.00	1.592.600.00	64.43
Poggio Sannita	571	60.870.00	35.554.00	96.424.00	63.13
Forlì del Sannio	620	50.300.00	29.420.00	79.720.00	63.10
Montagano	984	195.495.00	114.480.00	309.975.00	63.07
Castelverrino	98	11.330.00	6.730.00	18.060.00	62.74
San Giacomo degli Schiavoni	1363	330.920.00	198.100.00	539.280.00	62.55
Limosano	694	120.100.00	72.680.00	194.700.00	62.30
Provvidenti	107	22.190.00	13.550.00	36.300.00	62.09
San Biase	129	21.430.00	13.500.00	34.930.00	61.35
Petrella Tifernina	1042	202.010.00	127.560.00	329.570.00	61.30
Acquaviva d'Isernia	370	32.330.00	20.480.00	52.810.00	61.22
Gambatesa	1262	230.820.00	146.520.00	377.340.00	61.17
Oratino	1676	243.450.00	155.360.00	398.810.00	61.04
Rotello	1098	162.310.00	105.000.00	267.310.00	60.72
Lupara	412	94.570.00	61.250.00	155.820.00	60.69
Sepino	1798	295.615.00	195.980.00	491.595.00	60.13
Agnone	4665	942.400.00	632.870.00	1.575.270.00	59.82
Civitanova del Sannio	879	123.930.00	84.620.00	208.550.00	59.42
Torella del Sannio	708	107.860.00	75.020.00	182.880.00	58.98
Pietracupa	208	46.840.00	32.840.00	79.680.00	58.79
Pescopennataro	239	38.180.00	26.830.00	65.010.00	58.73
Frosolone	2811	547.230.00	387.490.00	934.720.00	58.54
San Pietro Avellana	416	87.070.00	61.910.00	148.980.00	58.44
Monacilioni	466	66.121.04	47.230.00	113.351.04	58.33
Castropignano	863	170.880.00	122.420.00	293.300.00	58.26
Baranello	2489	358.074.00	260.100.00	619.354.00	57.92
Montemitro	291	38.140.00	28.330.00	66.470.00	57.38
Monteroduni	2065	168.790.00	126.260.00	295.050.00	57.21
Sant'Elia a Pianisi	1554	231.092.52	174.950.00	406.042.52	56.91
Macchia Valfortore	484	69.802.00	53.940.00	123.742.00	56.41
Filignano	574	110.620.00	86.280.00	196.900.00	56.18
Morrone del Sannio	524	89.000.00	70.433.00	159.433.00	55.82
Gildone	749	98.710.00	78.900.00	177.610.00	55.58
Roccasicura	485	72.720.00	58.630.00	131.350.00	55.36
Bojano	7393	1.639.149.00	1.326.510.00	2.965.659.00	55.27
Pesche	1494	208.860.00	169.530.00	378.390.00	55.20
Montorio nei Frentani	360	52.390.00	42.870.00	96.860.00	55.00
Carovilli	1243	188.710.00	157.540.00	346.250.00	54.50
Tavenna	601	73.780.00	62.010.00	135.790.00	54.33
Castelpetroso	1552	275.120.00	235.400.00	510.520.00	53.89
Castelbottaccio	245	53.690.00	46.440.00	100.130.00	53.62
Tufara	793	103.690.00	91.000.00	209.890.00	53.26
Jelsi	1618	207.610.00	183.940.00	391.550.00	53.02
Sant'Elena Sannita	292	63.680.00	56.640.00	120.320.00	52.93
Ripabottoni	443	33.200.00	29.680.00	62.880.00	52.80
Campobasso	47075	9.408.563.00	8.535.160.00	17.958.383.00	52.43
Bagnoli del Trigno	637	122.150.00	114.060.00	236.210.00	51.71
Sesto Campano	2148	221.940.00	208.760.00	430.700.00	51.53
Pietracatella	1240	182.125.74	175.060.00	357.185.74	50.99

Tabella 2: Dato comunale di sintesi della raccolta differenziata anno 2023

COMUNI	Abitanti n	Raccolta differenziata (DM 26/05/16) (kg)	Rifiuti urbani indifferenziati (DM 26/05/16) (kg)	Totale complessivo (kg)	Percentuale raccolta differenziata (%)
Busso	1171	184.640.00	186.960.00	371.600.00	49.69
Pescolanciano	788	111.840.00	116.010.00	227.850.00	49.08
Fossalto	1161	134.180.00	140.300.00	274.480.00	48.89
Pietrabbondante	606	87.480.00	92.560.00	180.040.00	48.59
Campodipietra	2433	213.020.00	226.940.00	439.960.00	48.42
Campomarino	7732	2.335.300.00	2.498.990.00	4.870.640.00	48.31
Scapoli	586	71.190.00	77.180.00	148.370.00	47.98
Vastogirardi	627	88.230.00	96.180.00	184.410.00	47.84
Isernia	20617	4.379.870.00	4.996.110.00	9.375.980.00	46.71
Casalciprano	462	45.400.00	53.560.00	98.960.00	45.88
Pozzilli	2190	672.370.00	814.060.00	1.486.430.00	45.23
Toro	1250	150.480.00	186.030.00	336.510.00	44.72
Sant'Angelo del Pesco	326	47.250.00	61.620.00	119.930.00	43.40
Campochiario	594	150.600.00	201.940.00	352.540.00	42.72
Castel del Giudice	308	30.370.00	42.630.00	73.000.00	41.60
Pettoranello del Molise	446	62.200.00	87.790.00	149.990.00	41.47
San Giovanni in Galdo	518	52.020.00	76.690.00	128.710.00	40.42
Santa Maria del Molise	635	80.920.00	142.930.00	223.850.00	36.15
Salcito	630	76.700.00	160.360.00	237.060.00	32.35
San Polo Matese	479	56.140.00	128.760.00	184.900.00	30.36
Macchiagodena	1648	123.920.00	304.760.00	434.350.00	28.91
Colle d'Anchise	722	52.380.00	155.150.00	207.530.00	25.24
San Massimo	817	78.050.00	263.840.00	341.890.00	22.83
Castel San Vincenzo	440	29.500.00	109.000.00	138.500.00	21.30
Duronia	404	29.600.00	134.720.00	164.320.00	18.01
Longano	634	23.080.00	151.060.00	174.140.00	13.25
Sessano del Molise	666	30.520.00	221.870.00	252.390.00	12.09
Roccamandolfi	841	29.920.00	282.310.00	312.230.00	9.58
Castellino del Biferno	442				0.00
Castelpizzuto	131	0.00	3.160.00	3.160.00	0.00
Cerro al Volturmo	1145				0.00
Chiauci	198				0.00
Montenero Val Cocchiara	493				0.00
Pizzone	313				0.00

Tabella 2: Dato comunale di sintesi della raccolta differenziata anno 2023

I dati sintetizzati nelle tre parti della tabella 2 evidenziano come a fronte di alcune eccellenze nella gestione dei rifiuti urbani, riscontrate in numerosi comuni della regione Molise con valori che vanno ben oltre le medie nazionali, esiste ancora un consistente numero di comuni che al 2023 non ha ancora attivato o ha attivato in maniera totalmente residuale la gestione dei rifiuti in maniera differenziata.

Questa situazione nell'evidenziare un vulnus gestionale della Regione Molise in materia di rifiuti, impone una riflessione complessiva sulle migliori strategie da mettere in campo nel prossimo futuro, al fine di fronteggiare i rischi ambientali ed economici sottesi alle carenze organizzative nella gestione dei rifiuti urbani.

7 – CONCLUSIONI

Come sembra evidente dai dati raccolti nella Regione Molise sulla produzione e gestione dei rifiuti urbani, traspare ancora una carente sensibilità e una scarsa comprensione del valore fondamentale da attribuire a una gestione virtuosa dei rifiuti. Tale sensibilità è carente sia in larga parte delle istituzioni politiche regionali che non manifestano alcun interesse per l'attuazione di norme e procedure atte a promuovere la transizione verso una economia circolare, sia in numerosi amministratori locali che sottovalutano i gravi rischi ambientali legati alla cattiva gestione dei rifiuti, caricando gli elevati costi economici da essa derivanti, sui cittadini solitamente ignari della situazione.

È necessario dunque prendere consapevolezza del fatto che la raccolta differenziata dei rifiuti urbani rappresenta la base di partenza di un ciclo economico virtuoso che è condizionato dalle scelte industriali legate alla produzione dei beni, al loro confezionamento e alla loro vendita. Tale consapevolezza che si manifesta con il primario impegno dei cittadini nella separazione domestica dei rifiuti, serve a orientare le scelte individuali e industriali verso comportamenti virtuosi di produzione e di acquisto di beni e prodotti, maggiormente adatti al recupero e al riuso.

Da ciò si comprende dunque che la corretta differenziazione dei rifiuti urbani, oltre a essere un gesto di educazione nel vivere sociale, rappresenta uno straordinario modello di indirizzo e di sviluppo economico orientato alla riduzione della produzione dei rifiuti e al recupero di materia.

In tale ottica, l'obiettivo di una corretta e sostenibile gestione integrata dei rifiuti, orientata a massimizzare ogni forma di recupero consentirebbe, oltre che monetizzare il valore intrinseco della materia utilizzata, anche a incrementare il ritorno economico alla collettività degli extra costi della raccolta differenziata. Costi che attualmente non sono compresi dai cittadini, anche a fronte di un consistente impegno individuale nella raccolta differenziata domestica dei rifiuti.